



PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO

www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 2 del 13 febbraio 2014

## REFERENDUM COMUNALE PROPOSITIVO D'INIZIATIVA DEL CITTADINI PER L'OCCUPAZIONE LA CRESCITA E LO SVILUPPO



Al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale del Comune di Acquaviva delle Fonti

Oggetto:

Art. 6 dello Statuto Comunale: richiesta di *314* cittadini per il referendum comunale che promuoverà occupazione, crescita e sviluppo.

Per ottenere "con la massima urgenza" il pronunciamento del Consiglio Comunale sull'ammissibilità di 4 quesiti referendari per promuovere occupazione, crescita e sviluppo, 13 "cittadini promotori", riferendosi allo Statuto Comunale, scrissero il 20 gennaio 2014 al Sindaco e al Consiglio Comunale.

A tutt'oggi non si registrano riscontri salvo la decisione della Conferenza del Capigruppo – nel verbale n° 11 del 28 gennaio scorso all'Albo Pretorio online – di non iscrivere la richiesta all'ordine del giorno della seduta consiliare fissata al 4 febbraio 2014 disponendo invece il rinvio della trattazione dell'argomento, "per approfondimenti", ad altra imprecisata Conferenza dei Capigruppo.

Evidenziata ancora una volta l'urgenza del pronunciamento del Consiglio Comunale sull'ammissibilità dei 4 quesiti referendari propositivi per l'occupazione, la crescita e lo sviluppo, *314* cittadini, a norma dell'art. 6 dello Statuto Comunale, chiedono che il Consiglio Comunale, con la massima urgenza, si pronunci sull'ammissibilità del referendum che promuove occupazione, crescita e sviluppo.

Si allegano *314* firme.

Per i 13 "cittadini promotori" (Filippo Cassano, Giulia Colucci, Alberto Della Corte, Claudio Favia, Nicola Lenoci, Vincenzo Lenoci, Rocco Lombardi, Luigi Maiulli, Domenico Maselli, Francesco Maselli, Antonio Pugliese, Vitantonio Santamaria, Martino Tondino):

Rocco Lombardi  
080 758492 – 338 2160890  
[arch.r.lombardi@tin.it](mailto:arch.r.lombardi@tin.it)

Acquaviva d.F. 10/2/2014

## LA DIFFAMAZIONE, LE MINACCE E GLI INSULTI ANCHE AD ACQUAVIVA VIAGGIANO VIA WEB



Anche nel settore del web la politica nazionale non è in grado di mettere un freno alle numerosissime insidie che danneggiano chiunque venga preso di mira dal popolo della rete. Su internet tutto è possibile come durante le competizioni elettorali perché non si è sottoposti alla normativa sulla par condicio riservata agli altri mezzi di comunicazione: tv, radio e giornali. Forse perché è una legge nata per combattere il nemico Berlusconi e non per tutelare gli utenti! Ed allora tutto si scrive nei confronti del malcapitato senza che lo stesso ne venga al corrente: viene ingiuriato, diffamato, offeso, sbeffeggiato, viene violata la sua privacy ed i suoi diritti fondamentali di Cittadino ed accusato di qualsiasi nefandezza. E' di questi giorni la notizia di una ragazza veneta di 14 anni spinta a uccidersi dagli insulti su Ask.fm ma sono diversi i casi in cui gli adolescenti non hanno sopportato il peso dei maltrattamenti via web e si sono tolti la vita! Gli insulti possono anche essere scritti in forma anonima o da pseudonimi frutto della fantasia perversa di questi buon temponi della rete che sfogano la loro incapacità in questo malo modo. Gli inquirenti magari apriranno una inchiesta e riusciranno ad individuare i responsabili ma nulla potranno fare per ridare la serenità ai familiari dei ragazzi presi di mira. La politica si ricorda di quanto sia necessaria una disciplina del settore, purtroppo, solamente quando sono loro a restare vittime dell'ingiuria web così come è successo per il Presidente della Camera, l'onorevole Boldrini, e pochissimo fanno per potenziare gli Organi di vigilanza con personale, mezzi e risorse essenziali per contrastare questo grave malcostume. Acquaviva sembra essere tra le Città leader di questo malcostume viste le numerose nefandezze di alcuni soggetti, ad oggi non ancora attenzionati dagli inquirenti, che possono permettersi di definire i tecnici acquavivesi "spom . . .", ed alcuni Cittadini "tangentisti". Ma di questo è responsabile anche a livello locale la politica acquavivese che nulla fa per frenare questo malcostume web che in maniera sfrenata si diverte su Facebook! Assistiamo ad un Sindaco che preferisce investire molto del suo tempo sulla piattaforma web anziché rispondere per iscritto con tanto di protocollo ai Cittadini. E nessun Consigliere Comunale sente il bisogno di ricordare al Sindaco ed alla Giunta Comunale che le Istituzioni devono utilizzare i canali sanciti dalle norme e non quelli riservati ai pochi cibernetici! Ed inoltre questo Consiglio Comunale fino a questo momento non ha sentito il bisogno di discutere nella somma assise della violenza acquavivese che viaggia via web . . . chissà per quale arcano motivo! Ed allora non ci si potrà lamentare se anche in questo settore sarà la Magistratura a mettere un po' d'ordine dovendo rispondere alle numerose segnalazioni già presentate ed altre in fase di spedizione.

*Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*

## NON RICEVENDO DISPONIBILITA' DAGLI AMMINISTRATORI CI CHIEDIAMO PER LA EX 167 . . .

Ora alla luce della ultima sentenza della Corte di appello di Bari ed in attesa che l'assessore Bruno ed il Consigliere Comunale Luisa Pellecchia, da noi invitati, si concedano ai nostri microfoni, ci chiediamo: i Giudici hanno riconosciuto il diritto alla restituzione e quindi cosa risponde il Comune? Fa nuove cause? Nuovi appelli? Nuove spese a carico dei Cittadini? Si potranno realizzare i contratti di quartiere? Perché con le Cooperative si è fatta la transazione nel 2001 e con i proprietari no? Quanti soldi avrebbe potuto risparmiare il Comune di Acquaviva?

Invia le tue  
segnalazioni  
al nostro contatto  
Facebook  
*Redazione TeleMajg*  
o all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com*

**FARMACIE TURNI FESTIVI**  
16 febbraio: Marsico

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno IX n. 2 del 13 febbraio 2014**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato:

Adriana Lamanna, Anna Larato, Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna e Tonino Santamaria



## LA II COMMISSIONE NON LAVORA. CLAUDIO GIORGIO SI DIMETTE

Lo scorso lunedì 10 febbraio il consigliere di minoranza del Comune di Acquaviva delle Fonti Giacinto Claudio Giorgio ha rassegnato le dimissioni dalla II Commissione consiliare. Nella nota indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Presidente della II Commissione consiliare comunica "in segno di protesta della Giunta e del Presidente della II Commissione Consiliare, di rassegnare le dimissioni da membro della II Commissione ritenendo la propria designazione assolutamente inutile". La II commissione si occupa di Servizi Sociali; Pari opportunità Uomo - Donna.

### RELAZIONE CODACONS CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/01/2014

*Il 29 dicembre 2013 la Codacons invitava il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale a proclamare il lutto cittadino per il grave incidente automobilistico in cui nella stessa Domenica aveva perso la vita la giovane Miriam. Inoltre, si chiedeva la discussione in Consiglio Comunale della "sicurezza stradale". Il Presidente del Consiglio Comunale invitava la Codacons a partecipare al Consiglio Comunale monotematico sulla sicurezza stradale il 13/01/2014. Di seguito la relazione del Codacons Acquaviva letta in assise e consegnata agli atti ad oggi priva di risposte. L'Associazione evidenzia come Acquavivalive descriveva tale lavoro . . . "polemico" e nulla pubblicava di quanto esposto. Stesso trattamento ad opera del corrispondente della Gazzetta del Mezzogiorno. Evidentemente questi soggetti, operatori dell'informazione locale, ritengono che Acquaviva sia così bellissima da giustificare il poter rimanere vittime di una grossa insegna che cade in una centrale strada, di una buca stradale e di un investimento perché si sta attraversando la strada in assenza di strisce pedonali!*

"Illustri Rappresentanti istituzionali porto a Voi tutti il saluto dell'Associazione Codacons di Acquaviva delle Fonti di cui sono il presidente. Ringrazio il Presidente del Consiglio Comunale che ha recepito la mia lettera del 29 dicembre 2013 con cui Lo invitavo a discutere della sicurezza stradale urbana ed extraurbana del comune di Acquaviva delle Fonti. Permettetemi di evidenziare come, invece, altri Organi istituzionali dell'Ente, come il Sindaco, ad oggi non hanno ancora risposto alle lettere dell'Associazione frutto delle semplici segnalazioni degli utenti. Un filtro, quello svolto dal Codacons, che snellisce la quantità dei Cittadini che quotidianamente, per qualsiasi disservizio subito, dovrebbero rivolgersi al Comune. Inoltre, vorrei dissentire da quella parte del documento che oggi vi apprestate a votare in cui si dice che " . . . trattasi di un ordine del giorno, avente esclusivamente natura di indirizzo politico amministrativo;" perché invece ritengo che il Consiglio Comunale dovrebbe prevedere una posta in bilancio dedicata esclusivamente alla sicurezza stradale e di seguito vi illustrerò le motivazioni che mi convincono di ciò. Noi Cittadini siamo le sentinelle di qualsiasi Amministrazione Comunale e tenendo fede in primis alla Costituzione Italiana e poi allo Statuto Comunale ed ai Regolamenti dell'Ente collaboriamo a rendere la nostra Città più vivibile determinandone le caratteristiche salienti. Per poter esprimere questo dovere dobbiamo però ricevere, da parte dell'Amministrazione Comunale, il riconoscimento di un diritto essenziale ossia la partecipazione alla cosa pubblica così come sancito dagli articoli 5, 6 e 7 dello Statuto Comunale. E' evidente che in fase di redazione del bilancio comunale la Codacons, come tutte le altre associazioni, le Consulte Comunali, i Sindacati, i Cittadini insomma tutte le parti sociali della Comunità, avrebbe potuto sollecitare i propri Rappresentanti ad indirizzare la loro attenzione verso alcuni settori anziché verso altri. Per quanto mi riguarda la Codacons avrebbe chiesto, quanto numerose volte già segnalato nel corso degli anni passati in tema di ordine pubblico e sicurezza sociale, e finanche il 13/09/2012. Infatti, la Giunta Squicciarini, sollecitata dal Codacons, insediava e costituiva il "Forum permanente per la sicurezza, legalità, solidarietà e senso civico". In quella occasione depositai altra relazione che purtroppo, insieme al Forum ed alle note del 28/04/2011, 17/10/2011, 03/08/2012, 10/08/2012, 16/08/2012 e 22/11/2012, sono rimaste semplici enunciazioni di principio disapplicate e dimenticate dalla Pubblica Amministrazione locale! Di tanto consegnerò, seduta stante al termine del mio intervento, copia nelle mani della Segretaria Comunale, insieme a questa relazione. Oggi siamo chiamati a dare il nostro contributo affinché la città di Acquaviva delle Fonti diventi più attenta in tema di sicurezza stradale. E' necessario un percorso formativo a cura di tutte le Organizzazioni: Comune, Forze dell'ordine, Scuola, Chiesa, Associazioni, Scuole guida, ecc.. E' indispensabile una sistematica azione di prevenzione capace di coinvolgere tutti i Cittadini dai più giovani ai più anziani e se non bastasse la rigida applicazione del codice della strada con la comminazione delle opportune contravvenzioni. Tra gli invitati a questo Consiglio Comunale ritengo siano stati esclusi protagonisti importanti del nostro territorio: Guardia di Finanza, Guardia Campestre, Guardia Forestale, Polizia Provinciale, Servizio del 118 e Vigili del Fuoco a cui chiedo cortesemente, al Presidente del Consiglio Comunale, di inviare copia della delibera consiliare dei lavori odierni. Diventa inutile, ritengo, in questa sede soffermarsi sui progetti che si dovrebbero realizzare per quella sana azione di formazione e prevenzione determinante a rendere più consapevoli automobilisti, pedoni, motociclisti e ciclisti di quanto sia indispensabile il rispetto del codice della strada. Infatti, propongo sia il Forum della Legalità, già istituito, ad occuparsene mentre il Consiglio Comunale dovrebbe decidere le risorse da destinare allo stesso Forum o comunque alla sicurezza stradale affinché gli Organi Comunali deputati possano poter accedervi per le urgenti ed indispensabili spese che altrimenti subirebbero gravi ritardi. Con il Comandante della Polizia Municipale Centrone e l'Assessore alla Viabilità abbiamo potuto constatare, nel 2011, quanto l'installazione di un semplice segnale di STOP possa essere utile alla eliminazione di incidenti gravi: a puro titolo esemplificativo cito la casistica di via Sanniciale, intersezione con via San Giovanni Bosco ed Antonio Marino.

*Segue*

Ritengo che per definire le risorse necessarie alla posta in bilancio suddetta sia necessaria la mappatura delle strade municipali affinché si possa procedere con urgenza a pitturare: gli attraversamenti pedonali cittadini e la segnaletica orizzontale per indicare le fermate e gli stop. Si dovrà inoltre installare la necessaria segnaletica stradale tra cui anche gli specchi laddove necessario. Gli edifici scolastici dovranno essere ben individuati dalla relativa segnaletica orizzontale e verticale così come gli attraversamenti pedonali. Come voglio evidenziare la congestione del traffico causata dai provvedimenti della Amministrazione Comunale che provoca un aumento dell'inquinamento e conseguentemente maggiori rischi salutari per i soggetti deboli come anziani e bambini. Nel bilancio comunale non mi sembra vi sia traccia di somme dedicate alla sicurezza stradale. Tra i delegati del Sindaco non mi sembra vi sia un soggetto a cui è stato dato l'incarico di curare tale settore come non mi sembra che la Polizia Municipale sia dotata delle necessarie apparecchiature per effettuare drogatest e alcoltest. Indispensabile risulta anche il controllo delle coperture assicurative ed il possesso della patente di guida. Alla luce di quanto osservato non mi sembra vi sia stata la giusta attenzione affinché gli uffici competenti potessero essere sollecitati ad installare con urgenza la segnaletica necessaria ad individuare gli incroci (stop, ecc.). Quando si eseguono lavori di manutenzione, le ditte all'opera occupano strade e coprono la segnaletica orizzontale, come zebre, stop e dare la precedenza, senza che la ditta sia richiamata dall'ufficio competente a ripitturare immediatamente quanto cancellato con i lavori e pagato dai Cittadini; e questo causa ingenti danni alla casse comunali! Assenza di controlli durante l'esecuzione dei lavori sulle strade pubbliche: uso di flessibili per tagliare i mattoni, polveri e schegge diffuse nell'area mentre il pedone ignaro passa a pochi centimetri dal luogo. Segnali di Stop coperti da camion e mezzi edili in uso senza che alla ditta sia stato prescritto di installare un nuovo segnale ben visibile, come ad esempio in molti casi, il necessario Specchio! Gli stessi marciapiedi diventano pericolosi per le scivolose cacche canine non ripulite nemmeno dagli operatori ecologici e per i pali della pubblica illuminazione o pubblicitari che sono vere e proprie barriere! Le foglie degli alberi di piazza Di Vagno diventano un pericoloso tappetino per gli anziani che si rivolgono all'ufficio postale e per giorni non vengono spazzate. E sempre lì, nella stessa piazza Di Vagno, da anni, la zebra risulta essere stata coperta dal nuovo asfalto e costringe i pedoni ad attraversare pericolosamente l'incrocio!

Ed allora, non riscontro, sia nel bilancio comunale che nell'azione degli uffici della Pubblica amministrazione comunale, l'attenzione verso la sicurezza stradale tant'è che nessuna somma è prevista per l'eliminazione dei passaggi a livello di via Roma e via Bonaventura Veracroce altre fonti di grave pericolo per gli utenti. Infatti, il primo non consente agli abitanti del quartiere di San Vito di frequentare la loro Città in sicurezza mentre il secondo diventa particolarmente pericoloso ogni qual volta l'Amministrazione Comunale consente lo svolgimento del mercato settimanale in un'area non idonea ed attrezzata. Oggi la nostra attenzione è rivolta alla giovane Miriam ma purtroppo già nell'agosto 2011 tre giovani acquavivesi morivano in un incidente stradale sulla strada Acquaviva - Adelfia. Sono trascorsi 2 anni ed oggi cosa noto:

- 1) immissioni sulla strada di mezzi pesanti mal segnalati (vedi cave);
  - 2) segnaletica orizzontale non visibile;
  - 3) mezzi in sosta sul ciglio della strada;
  - 4) nessun intervento per evitare la formazione di pozzanghere nei pressi del ponte di via Adelfia.
- Non è possibile che la Pubblica Amministrazione risponda alle esigenze dei Cittadini facendo trascorrere tanti anni come sta succedendo per la provinciale Acquaviva - Santeramo. In questo 2014, la Provincia inizierà finalmente i lavori di ammodernamento! Per rendere le strade più sicure naturalmente servono risorse economiche ed allora è necessario che quelle ricavate dalle contravvenzioni della Polizia Municipale vengano spese diligentemente: una parte dell'importo dovrà essere destinato a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà del Comune. Altra quota, poi, dovrà essere spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature della polizia municipale. A tutto questo si aggiungono spese relative ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, nonché alla redazione dei **piani per la sicurezza stradale** a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. Insomma i **proventi delle multe** esclusivamente dedicati a finanziare interventi a favore della sicurezza stradale. E', inoltre, auspicabile che si provveda urgentemente alla redazione, approvazione ed applicazione del **Piano Urbano del Traffico e del Piano di Commercio** mi auguro con il coinvolgimento delle parti sociali.

Propongo, infine, di fare in modo che il gettone di presenza percepito quest'oggi dai Consiglieri Comunali venga destinato alla posta di bilancio sulla sicurezza stradale. Anche il Sindaco e gli Assessori potrebbero decidere di destinare una percentuale della loro indennità a tale scopo.

*Segue*

*Invia le tue proposte, giudizi, osservazioni,  
opinioni e suggerimenti  
all'indirizzo e-mail [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)*

Di seguito evidenzio alcune situazioni che potrebbero provocare incidenti stradali:

### **Viabilità di auto, moto, bici e mezzi agricoli extraurbana**

- Segnaletica verticale assente, divelta, coperta da rami d'albero (S.P.127 e rotatorie);
- fondo stradale con pendenze sbagliate;
- asfalto che non assorbe le piogge abbondanti (S.P.127, S.P. 83 e circonvallazione);
- asfalto con buche o divelto che provoca perdita dell'aderenza delle auto e quindi perdita del controllo del mezzo specie se in curva;
- mancanza segnaletica orizzontale (S.P. 83);
- uscite da fondi padronali direttamente sulle strade provinciali;
- cani sulla carreggiata;
- mezzi agricoli fermi sul ciglio della strada privi di segnaletica;
- mezzi agricoli che percorrono le strade a bassissima velocità;
- asfalto reso sdruciolevole dal terriccio fangoso rilasciato dai mezzi agricoli che percorrono le strade;
- aree di sosta dove si fermano le pattuglie delle forze dell'ordine non a norma e ben visibili.

### **Viabilità di auto, moto, bici, mezzi agricoli urbana**

- Segnaletica verticale assente, divelta e nei casi migliori coperta da locandine pubblicitarie e quindi non visibile;
- segnaletica orizzontale assente;
- passaggi pedonali con zebra non visibile e privi di segnaletica verticale e spesso occupati da autovetture;
- autovetture parcheggiate sui marciapiedi che costringono i pedoni a scendere per strada e prendere gravi rischi;
- scivoli per disabili sistematicamente occupati dalle autovetture così come i parcheggi riservati;
- pavimentazione di piazza Vittorio Emanuele II, piazza dei Martiri 1799 e piazza Kennedy pericolosa per i pedoni;
- aree scolastiche non segnalate con immissione degli studenti direttamente sulle strade ad alto rischio (p.zza Di Vagno, via Bari);
- assenza dei vigili urbani negli incroci nevralgici della Città;
- autovetture parcheggiate sugli incroci che tolgono la visuale;
- mezzi di trasporto come autobus fermi in doppia fila ed in aree non consentite (p.zza Vittorio Emanuele II - p.zza Kennedy, Istituto Rosa Luxemburg e nuovo Professionale);
- strade chiuse senza autorizzazione da ditte per carico e scarico merci;
- biciclette che percorrono le vie controsenso e sbucano pericolosamente al centro di un incrocio di cui protagonista questa mattina alle ore 10:00 è stato il Consigliere Comunale Chimienti in via Vitale.

### **Pedoni e aree chiuse per feste varie**

- I pedoni sono spesso vittime di incidenti perché costretti a sbucare da autovetture parcheggiate sulle zebre, sugli scivoli o sui marciapiedi;
- sottoposti a gravi rischi perché ignari del pericolo si ritrovano a passeggiare in un'area pedonale (feste varie) le cui delimitazioni sono prive di controlli, non vi sono i parcheggi ben segnalati e utili ai numerosi utenti a cui magari l'amministrazione comunale si rivolge invitandoli a visitare Acquaviva e poi li costringe a instancabili e stressanti girovagare per trovare una zona di sosta!
- chiusura delle aree suddette con cassonetti dell'immondizia o gazebo o dehor che non consentono il passaggio dei mezzi di pronto intervento o di pronto soccorso senza che l'Amministrazione Comunale abbia previsto i rispettivi servizi a piedi!
- mancata affissione dei provvedimenti di chiusura e di quelli delle aree pedonali nei pressi delle strade chiuse con transenne;
- gravi rischi per la incolumità dei pedoni, specialmente per i bambini, allorquando si ritrovano nelle aree autorizzate dalla Pubblica Amministrazione "ciabatte elettriche" con fili volanti vari sui marciapiedi. Nulla ci ha insegnato il caso del giovane Di Bello!".

*Luigi Maiulli – Presidente Codacons Acquaviva*

*Per vedere TeleMajg  
digita 97 sul tuo telecomando*













## Acquaviva delle Fonti con 314 firme ha chiesto il referendum propositivo PROTOCOLLATA LUNEDÌ 10 FEBBRAIO IN COMUNE LA RICHIESTA



Con trecentoquattordici firme i cittadini di Acquaviva chiedono l'indizione di un referendum propositivo per l'occupazione la crescita e lo sviluppo del loro comune. La richiesta (*pubblicata in prima pagina*) è stata protocollata in Comune nella mattinata di lunedì 10 febbraio indirizzata sul tavolo del Primo Cittadino, del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale del Comune. *La raccolta firme.* Secondo lo statuto comunale per dare seguito all'iniziativa popolare ne sarebbero bastate duecento, ma la raccolta ne ha totalizzate un centinaio in più. Un risultato che non ha sorpreso di certo i tredici promotori dell'iniziativa ovvero "Il Comitato acquavivese per L'Occupazione, La Crescita e Lo Sviluppo"

sostenuti anche dall'ex Senatore della Repubblica Ferdinando Pappalardo e da altri cittadini. Alle ore 10 di lunedì 10 febbraio tre dei componenti del Comitato pro referendum, Filippo Cassano, Tonino Santamaria e Mimmo Maselli, hanno consegnato le firme con la richiesta di indizione del referendum. "La necessità di indire un referendum nasce dal fatto che, nonostante le tante sollecitazioni - spiega Filippo Cassano - inviate all'amministrazione comunale, e l'esigenza di parlare e discutere in consiglio comunale dei temi oggetto del referendum propositivo, non sono giunte risposte. Insomma una amministrazione sorda che non ha risposto neanche all'esplicita richiesta fatta il 5 settembre". "Oggi consegniamo le firme dei cittadini. Sono 314 le firme, di comuni cittadini, non ci sono quelle di politici. Le abbiamo raccolte in sole 24 ore, avvalendoci dell'articolo 6 dello Statuto Comunale per "costringere" il Comune ad occuparsene. Questa è la prova lampante che la gente di Acquaviva vuole partecipare alla decisione - ha commentato Santamaria. Vuole essere protagonista, e scegliere liberamente e democraticamente le sorti del proprio Comune. La nostra richiesta sarà così portata all'attenzione dei capigruppo da parte della Presidente del Consiglio per poi diventare un punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che si deve esprimere su fare o non fare il referendum. Se decide in positivo, noi del Comitato ne saremmo veramente contenti, si farebbero davvero gli interessi della città. Se invece il Consiglio Comunale dovesse esprimersi in negativo il Comitato sarebbe costretto a raccogliere 1500 firme per il referendum e quindi indirlo". Aggiunge Mimmo Maselli: "Siamo fiduciosi. Ci auguriamo che ci sia dialogo su questioni così importanti condivise anche da organizzazioni come Confindustria. Idee importanti che svilupperanno occupazione. Alleviando così le sofferenze dei cittadini". *Per rivedere le interviste [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3527](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3527). Anna Larato*

## Venerdì 7 febbraio al Miulli CONVEGNO SUL TEMA "FEDE E CARITÀ" PER LA XXII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Come da prassi ormai consolidata il Miulli ha celebrato la XXII Giornata del Malato con una serie di iniziative per riflettere sulla qualità dell'assistenza, le cure, la dignità del malato. E sono stati questi i temi al centro del meeting "Fede e Carità" organizzato dalla Cappellania del Miulli tenutosi venerdì 7 febbraio nella sala convegni dell'ospedale a partire dalle ore 10,30. Una full immersion sulla dimensione della vita dell'uomo. Vita come dono ricevuto gratuitamente e che solo nell'essere a sua volta donata con generosità ai fratelli trova la sua pienezza e il suo completamento. Ma perché questo sia possibile, occorre lasciarsi formare dallo Spirito del Vangelo alla carità e alla misericordia, vera profezia in una società che conosce forti accenti di egocentrismo, e che talvolta è segnata fortemente dalla cultura dell'avere, del consumare



e dello sprecare. Due le sessioni. Nella prima sono stati diversi i relatori, tra gli altri hanno relazionato il Direttore dell'Ufficio Nazionale della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana) per la Pastorale della Salute, Don Carmine Arice e il Prof. Filippo Maria Boscia, Presidente Nazionale dell'Associazione Medici Cattolici Italiani. La prima sessione si è conclusa alle ore 14. La seconda iniziata dopo una breve pausa si è conclusa intorno alle 18,30 ed è stata tutta dedicata alle diverse voci del volontariato sempre in prima linea nell'aiutare i più fragili. Lucia Valentini Dell'Aera, del Comitato "Leonardo... per una vita in più", ha portato all'attenzione dei convenuti l'esperienza vissuta dal proprio consorte Dott. Leonardo Dell'Aera, medico ginecologo scomparso prematuramente lo scorso 18 settembre 2013.



## Ospedale Miulli martedì 11 febbraio PRIMA SANTA MESSA DI MONS. RICCHIUTI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DEL MALATO

L'11 febbraio si celebrano la memoria liturgica della Madonna di Lourdes e la Giornata Mondiale del Malato. La Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti si fa ogni anno promotrice di iniziative di formazione e sensibilizzazione. La Giornata Mondiale del Malato voluta dal beato Giovanni Paolo II nel giorno della festa liturgica della Madonna di Lourdes (l'11 febbraio), ricorrenza della prima apparizione (1858) della Beata Vergine Maria a Bernadette Soubirous nella Grotta di Massabiell. All'Ospedale Miulli l'annuale "Giornata Mondiale del Malato" è sempre molto sentita e partecipata. Martedì 11 febbraio alle ore 11,30 è stata celebrata la Santa Messa presieduta per la prima volta da S.E. l'Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti. Durante la funzione coloro che ne hanno fatto richiesta hanno potuto ricevere il Sacramento dell'Unzione dei malati. La Celebrazione Eucaristica è stata trasmessa in diretta da TeleMajg emittente televisiva a diffusione regionale per ampliare il più possibile la partecipazione a quest'importante "Giornata". Un ringraziamento a TeleMajg, a conclusione della celebrazione eucaristica "piena di speranza e fiducia" è arrivato anche dallo stesso Arcivescovo Mons. Ricchiuti che così si è espresso: "Ringrazio l'emittente poiché attraverso questa ripresa i tanti sofferenti che sono nelle nostre case e famiglie hanno potuto partecipare alla Santa Messa". *Per rivedere la Santa Messa [www.telemajg.com/php/produzioni\\_details.php?id=864](http://www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=864).*



Anna Larato

## Scuola di Formazione Teologico - Pastorale "DIRE LA VERITÀ: I MEZZI DI COMUNICAZIONE" Incontro di lunedì 17 febbraio all'Istituto Cirielli di Acquaviva



Proseguono gli incontri della scuola di Formazione Teologico - Pastorale della Diocesi Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti. La scuola, attraverso un percorso triennale, intende contribuire alla formazione Teologica, Spirituale e Pastorale di chi desidera offrire con competenza e senza improvvisazione il proprio servizio alla missione della Chiesa. I destinatari sono laici disponibili a lavorare nelle comunità parrocchiali nel ministero dell'annuncio, della liturgia e della carità, le persone motivate a favorire la realizzazione del progetto culturale diocesano, docenti di religione, desiderosi di aggiornare la propria professionalità, le persone consacrate. La Scuola diocesana ha lo scopo di offrire una seria fondazione della fede con ricadute personali e pastorali. Per questo si prefigge un approfondimento organico e sistematico del messaggio cristiano

- biblico, teologico e pastorale - in dialogo con la cultura del nostro tempo, attento al vissuto delle persone, fedele al contesto storico e religioso della nostra Chiesa locale. In questo anno il programma punta a sviscerare i comandamenti ponendo l'attenzione su alcune sfaccettature pastorali. All'ufficio comunicazione toccherà affrontare l'ottavo Comandamento (non dire falsa testimonianza) che ha come titolo "Dire la verità: i mezzi di comunicazione". L'incontro sarà tenuto da giornalisti ed è fissato per il prossimo lunedì 17 febbraio dalle ore 19.30 alle 21.00. Ad Acquaviva Gino Maiulli all'Istituto Cirielli; ad Altamura Onofrio Bruno nella Sala del Sinodo - Trasfigurazione; a Gravina Giampaolo Iacobini alla Parrocchia Ss. Crocifisso e a Santeramo Anna Larato al Sacro Cuore.

*L'Eco di Acquaviva si legge anche  
sul sito web [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
nella sezione dedicata*

## UNA PENALIZZAZIONE IN PIÙ PER LE IMPRESE DI ACQUAVIVA

### Pagare due tasse smaltimento rifiuti sulla stessa area del proprio opificio/laboratorio



In un momento in cui le imprese stanno soffrendo una grave crisi finanziaria, ricevere la quantificazione della tassa da pagare (con un ulteriore aumento) per lo smaltimento dei rifiuti fa male e, fa ancor più male quando si è costretti a pagare la tassa, due volte, in presenza delle leggi vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti prodotti, a causa della propria attività, sulla stessa area. In pratica, chi rispetta la normativa è penalizzato in maniera pesante, doppia, rispetto a chi invece di smaltire i rifiuti speciali, tossici e nocivi, attraverso contratto con ditta specializzata (che è pagata per il servizio) potrebbe gettare tutto nel cassonetto dei rifiuti soli urbani. Non siamo nuovi a queste battaglie per vedere riconosciuti anche i diritti e non solo il dovere delle imprese: le avevamo già fatte e con risultati concreti, già nel

lontano 1993, appena approvato il Decreto Legislativo n. 507. L'Amministrazione Comunale, rappresentata dagli Assessori Dinapoli e Bruno, ha organizzato un incontro per parlare dell'argomento, presso una ditta insediata in zona PIP (e le ditte con laboratorio e/o opificio in paese, sono figlie di un dio minore?). Le imprese, dopo aver scoperto che potevano beneficiare di esenzione e sconti stabiliti dal Dlgs n. 507/1993, rivenienti dall'art. 62, comma 3, modificato negli anni ma inalterato nella sostanza, tanto da essere confermata dalla Legge di Stabilità 2014 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale e, più precisamente, all'art. 1, comma 649, hanno cominciato a rumoreggiare. A conferma che le imprese avevano diritto a riduzioni e sgravi della tassa, è bastato leggere che il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 49 del 25/3/2010, all'art. n. 6, stabilisce che le imprese possano produrre richiesta all'Ufficio Tributi del Comune, per la riduzione del pagamento della tassa, in presenza del contratto stipulato con ditte specializzate e autorizzate al ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi. Non solo, ove vi fosse produzione di rifiuto "promiscuo", le imprese, potevano produrre richiesta per la riduzione del 20% della tassa e in misura del 60% quando non vi è un adeguato servizio di raccolta, come avviene in aree situate fuori dal centro urbano (art. 3 del Regolamento). Inoltre, l'art. 27 dello stesso Regolamento, prevede che "il contribuente (in questo caso l'impresa), può richiedere lo sgravio o il rimborso della tassa iscritta a ruolo, riconosciuta non dovuta, nel termine di 5 anni dalla data in cui è avvenuto il pagamento: l'Amministrazione lo deve fare entro 180 giorni, pagando anche sanzioni e interessi, previste dall'art. 76 del Decreto Legislativo n. 507/1993. Alla questione della "doppia" tassa, l'Amministrazione non ha voluto o saputo dare risposte alle giuste richieste degli imprenditori anche perché hanno dimostrato di non conoscere (o fatto finta) la realtà con cui giornalmente le imprese, d'altro canto, non poteva che essere così vista la non conoscenza le problematiche in capo alle imprese. In soldoni, l'Amministrazione chiede alle imprese del PIP (perché solo queste?) di aiutare il Governo cittadino a raggiungere l'obiettivo dell'aumento della percentuale del 5% della raccolta differenziata pena il gravoso aumento della penale dell'ecotassa che peserebbe su tutti i cittadini per "uno spirito di Comunità"! Se queste sono le basi per costruire "un tavolo tecnico" tra imprese, associazioni di categoria e Amministrazione, temo si voglia costruire sul "nulla"; si dimostra, ancora una volta che per l'Amministrazione, le imprese sono solo "vacche da mungere" e non capendo che morte le mucche, non ci sarà più latte per nessuno. Oggi, l'Amministrazione Comunale deve rispettare i diritti delle imprese che pagano per rispettare l'ambiente, con sacrifici finanziari, così come chiede loro di fare il proprio dovere. Le Associazioni di categoria (CNA, Confartigianato e Confindustria) sono e saranno a fianco delle imprese, non le lasceranno sole, perché sono un patrimonio della città: senza le imprese, che si vogliono mettere ancor più in difficoltà, non ci possono essere lavoro, economia, benessere e dignità sociale.

*Tonino Santamaria - Cna Acquaviva*

*Majg Notizie l'informazione di TeleMajg*

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica

alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) nell'apposita sezione



## Nelle sale italiane la prossima estate ARRIVA UN NUOVO EPISODIO DELLA SAGA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE

In un periodo di crisi globale anche il cinema si adegua e, per evitare rischi, continua a percorrere la strada dei progetti

che portano incassi "quasi" sicuri. Mentre il grande pubblico attende storie nuove, Hollywood invece propende per l'usato sicuro. Come oramai da molti anni a questa parte le grandi produzioni preferiscono puntare su quei titoli che hanno fatto la storia del cinema. Dopo i tanti sequel e prequel annunciati, arriva ora

anche la conferma di un nuovo episodio della saga del pianeta delle scimmie dal titolo *Revolution*. Il film che arriverà nelle sale italiane la prossima estate, il 31 luglio, continuerà dove *L'alba del pianeta delle scimmie* ci aveva lasciato. Ambientato dieci anni dopo la diffusione del virus che aveva reso difficili le condizioni sul nostro pianeta, vedrà l'uomo pronto a combattere per riprendersi la leadership. Al limite delle risorse, ma guidati da un tenace Gary Oldman, gli esseri umani sono pronti per scontrarsi con l'esercito di Cesare. Le indiscrezioni arrivano da uno dei protagonisti della pellicola, Gary Oldman che, durante



la presentazione ufficiale di RoboCop, ennesimo rifacimento di un successo del passato, svela nuovi dettagli sul film e

sul suo ruolo: l'attore sarà il leader designato di una comunità di essere umani abbastanza fortunati da essere sopravvissuti all'influenza, malattia e alla rivolta sociale. Il suo personaggio ha una posizione di potere e quando condurrà i suoi simili in una centrale elettrica per vedere se è ancora operativa, scoprirà un'intera

comunità di scimmie che vive ancora lì. E l'unica soluzione sarà spazzarla via tutta. Nel cast anche Keri Russell, Toby Kebbell, Kodi Smit-McPhee, Enrique Murciano, Kirk Acevedo, e Judy Greer. Come se non bastasse c'è già l'annuncio di un terzo film della saga e vedrà alla regia ancora Matt Reeves. Ora non ci resta che sperare in un cambio di rotta della Major: basta rifare opere del passato, il pubblico vuole nuove storie appassionanti, ma gli sceneggiatori ne saranno all'altezza? Noi pensiamo di sì.

Claudio Maiulli

## 9 febbraio 2014 12a Maratona sulla sabbia VINCENZO PETRELLI ALLA GARA INTERNAZIONALE



Dopo l'esperienza indimenticabile del Trail del Monte Bianco, Vincenzo Petrelli atleta di Acquaviva delle Fonti iscritto alla Dynamyk Fitness di Palo del Colle, per la sua passione si è spinto ad affrontare una nuova esperienza: la maratona sulla sabbia a San Benedetto del Tronto. Questa gara è stata organizzata dal noto Francesco Capelli, ultra maratoneta a livello italiano. Una gara suggestiva e alquanto impegnativa che si è svolta sul lungo mare di San Benedetto del Tronto con un circuito di 7 km da ripetere 6 volte interamente sulla spiaggia. Alla partenza c'erano circa 220 atleti dei quali 150 per la maratona ed i restanti per



la mezza. La temperatura era di circa 10°/12° con un tempo nuvoloso. Con il passare del tempo si è avuto un forte peggioramento climatico e dopo tre ore di gara ha iniziato a piovere e si è alzato un forte vento che spirava in senso contrario. Nel percorso di ritorno verso il traguardo, la percorrenza diventava sempre più pesante e con il peggioramento della condizione climatiche si è messo in difficoltà tutti. L'unica situazione piacevole era quella che si correva praticamente sul mare, rendendo così il percorso della gara non così monotono come si stava prevedendo all'inizio. Le sensazioni non erano positive ma con il passare dei km Vincenzo è riuscito ad attuare le caratteristiche tecniche e tattiche, raccogliendo così alla fine un ottimo risultato in classifica generale: 13esimo assoluto, 4° di categoria e con un tempo di 3.37 fino ad essere così, premiato. A lui interessava avere semplicemente delle buone sensazioni e riuscire a partecipare ad una gara che gli permettesse di migliorare le sue prestazioni. Gare così diverse tra loro sotto il punto di vista tecnico ma che hanno portato grandi soddisfazioni a livello mentale.

**dilloalcodacons@libero.it**

**L'indirizzo di posta elettronica per segnalare i disservizi della pubblica amministrazione Nuova rubrica che continua a difendere e tutelare i cittadini in onda su TeleMaig**

**Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori**  
**E-mail: [codaconsacquaviva@libero.it](mailto:codaconsacquaviva@libero.it)**



**CODACONS**

**Sedi di Acquaviva delle Fonti:**

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

-----  
Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì  
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543